



COMUNE DI CANELLI

Provincia di Asti

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO 25

OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TAR).

L'anno **duemilaquattordici**, addì **ventisette** del mese di **Giugno**, alle ore **19:30** in **CANELLI** ed in una sala del Palazzo Civico, a seguito di convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei Signori:

COGNOME E NOME		COGNOME E NOME	
1. BAGNULO FRANCA	SI	10. DE LAGO ELENA	NO
2. BALESTRIERI FRANCESCA	SI	11. GABUSI MARCO	SI
3. BARBERO ALBERTO	SI	12. GAI ALDO	SI
4. BASSO RAFFAELLA	SI	13. GANDOLFO PAOLO	SI
5. BEDINO SIMONA	SI	14. MARANGONI LUCA	SI
6. BOCCHINO GIOVANNI	SI	15. MERLINO PIERCARLO	SI
7. CECCONATO FIRMINO	SI	16. NEGRO ALESSANDRO	NO
8. CORINO ANGELICA	SI	17. PERNA ANTONIO	SI
9. D'ASSARO ANTONIO	SI		

TOTALE PRESENZE 15

Assiste il Segretario Generale **MUSSO GIORGIO**.

Il Presidente Signor **MARANGONI LUCA**, nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

L'Assessore Balestrieri relaziona quanto segue:

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella Legge 2 maggio 2014, n. 68, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES);

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella Legge 2 maggio 2014, n. 68:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), come modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella Legge 2 maggio 2014, n. 68:

"641. Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva."

"642. La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria."

"643. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore ai sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione o superficie."

"649. Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. Per i produttori di rifiuti speciali assimilati agli urbani, nella determinazione della TARI, il comune disciplina con proprio regolamento riduzioni della quota variabile del tributo proporzionali alle quantità di rifiuti speciali assimilati che il produttore dimostra di aver avviato al riciclo, direttamente o tramite soggetti autorizzati. Con il medesimo regolamento il comune individua le aree di produzione di rifiuti speciali non assimilabili e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di dette attività produttive, ai quali si estende il divieto di assimilazione. Al conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani di rifiuti speciali

non assimilati, in assenza di convenzione con il comune o con il gestore del servizio, si applicano le sanzioni di cui all'articolo 256, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152."

"654. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente."

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data odierna con la quale è stato approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2014;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 29.04.2014 è stato differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche (all. C), determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e dalle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2014, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), come modificato dal D.L. 6 marzo 2014, n. 16 convertito nella Legge 2 maggio 2014, n. 68;

Il Presidente dichiara aperta la discussione: OMISSIS come da registrazione seduta depositata agli atti.

Intervengono:

- Cons. Barbero;
- Sindaco;

- Cons. Barbero;
- Vicesindaco Gandolfo;
- Cons. Barbero;
- Cons. Bedino;
- Ass. Balestrieri.

Non avendo più richiesto la parola alcun Consigliere Comunale, il Presidente dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e i successivi interventi;
 Visto l'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;
 Acquisiti i pareri espressi dai soggetti indicati ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del d.lgs. n. 267/2000, inseriti nel presente atto;
 Visti gli artt. 48, 124 e seguenti del Tit. VI, capo primo, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
 All'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) Di approvare le tariffe componenti la TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) - anno 2014, come risultanti dall'allegato prospetto "C";
- 3) Di dare atto che per le utenze soggette a tariffa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50%;
- 4) Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art. 19 del Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota del 5% deliberata dalla Giunta Provinciale di Asti con atto n. 13/2014;
- 5) Di dare mandato all'ufficio Tributi di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 del D.Lgs. 267 del 18/08/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

All'unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

* * * * *

Allegato "A"

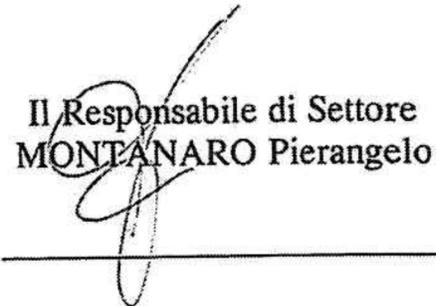
Pareri preventivi espressi sulla proposta di deliberazione numero 186 del Settore AREA AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI avente per oggetto : DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI).

Parere preventivo espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. numero 267 del 18/08/2000 e dell'art. 7 del regolamento sui controlli interni, attestando la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE: Favorevole

Canelli, li 16/06/2014

Il Responsabile di Settore
MONTANARO Pierangelo



Settore: Economico Finanziario

Parere preventivo in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore finanziario ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del Dlgs. numero 267 del 18/08/2000 e dell'articolo 7 del regolamento sui controlli interni, attestando la regolarità contabile dell'azione amministrativa.

PARERE: Favorevole.

Canelli, 16/06/14

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
MONTANARO Pierangelo

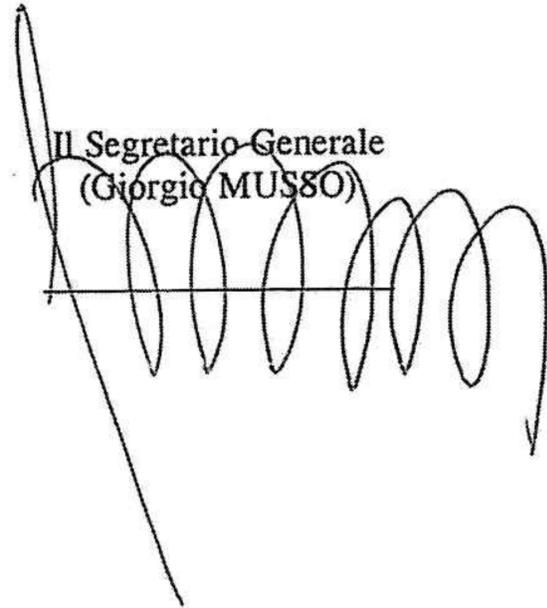


Settore: Direzione Generale

Visto: di conformità all'azione amministrativa, ai sensi del Regolamento Comunale di disciplina dell'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, art. 4 - 4° comma - lett. d.

Canelli, 16/06/2014

Il Segretario Generale
(Giorgio MUSSO)



Allegato "B"

Attestazione di copertura finanziaria e parere sulla compatibilità dei pagamenti sulla proposta di deliberazione: numero 186 del Settore AREA AFFARI ECONOMICI E FINANZIARI avente per oggetto : DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2014 DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI (TARI).

Si attesta la necessaria disponibilità finanziaria a carico del capitolo su menzionato in atto a bilancio di previsione corrente ai sensi dell'art. 7 del Regolamento sui controlli interni.
Si attesta altresì la compatibilità della spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2 della legge 102 del 03/08/2009.

Canelli, 16/06/2014

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
MONTANARO Pierangelo



Tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi Anno 2014

ALLA

Doc 25/2014

Utenze domestiche

Numero componenti	Ka	Quota fissa (€/mq/anno)	Kb	Quota variabile (€/anno)
1	0,80	€ 0,93955	0,70	€ 40,90621
2	0,94	€ 1,10397	1,40	€ 81,81242
3	1,05	€ 1,23316	1,85	€ 108,10926
4	1,14	€ 1,33886	2,20	€ 128,56237
5	1,23	€ 1,44456	2,40	€ 140,24986
6 o più	1,30	€ 1,52677	2,50	€ 146,0936


 Segretario Generale
 (Giorgio Misso)

Utenze non domestiche

Categorie di attività	Kc	Quota fissa (€/mq/anno)	Kd	Quota variabile (€/mq/anno)
1 SCUOLE ED ISTITUTI IN GENERE	0,67	€ 0,74917	3,28	€ 0,44749
2 STUDI RADIOFONICI; SPETTACOLI ALL'APERTO E VIAGGIANTI	0,43	€ 0,48081	2,50	€ 0,34108
3 MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,60	€ 0,6709	4,20	€ 0,57301
4 PALESTRE E CENTRI GINNICO-SPORTIVI	0,88	€ 0,98399	6,25	€ 0,85269
5 STABILIMENTI BALNEARI	0,38	€ 0,4249	3,10	€ 0,42293
6 ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51	€ 0,57027	2,82	€ 0,38473
7 ALBERGHI CON RISTORANTE	1,64	€ 1,8338	9,85	€ 1,34384
8 ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,08	€ 1,20762	7,76	€ 1,0587
9 ISTITUTI DI EDUCAZIONE IN GENERE PUBBLICI E PRIVATI, OSPIZI PER ANZIANI	1,25	€ 1,39771	8,20	€ 1,11873
10 OSPEDALI E AMBULATORI U.S.L.	1,29	€ 1,44244	8,81	€ 1,20195
11 STUDI ED UFFICI PROFESSIONALI IN GENERE	1,52	€ 1,69962	12,45	€ 1,69855
12 BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	1,53	€ 1,7108	15,00	€ 2,04645
13 NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI	1,41	€ 1,57662	8,15	€ 1,1119
14 EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,80	€ 2,01271	9,08	€ 1,23878
15 NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,83	€ 0,92808	4,92	€ 0,67124
16 BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,78	€ 1,99034	8,90	€ 1,21423
17 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,48	€ 1,65489	8,95	€ 1,22105
18 ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,03	€ 1,15172	6,76	€ 0,92227
19 CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,41	€ 1,57662	8,95	€ 1,22105
20 ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92	€ 1,02872	3,13	€ 0,42703
21 ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09	€ 1,21881	4,50	€ 0,61394
22 RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	9,63	€ 10,76798	33,53	€ 4,5745
23 MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	7,63	€ 8,53164	35,80	€ 4,88419
24 BAR, CAFFE'	6,29	€ 7,03329	32,44	€ 4,42579
25 PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	2,76	€ 3,08615	19,61	€ 2,67539
26 PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,61	€ 2,91842	12,60	€ 1,71902
27 ORTOFRUTTA, FIORI E PIANTE	7,17	€ 8,01728	35,80	€ 4,88419
28 IPERMERCATI DI GENERI MISTI	2,74	€ 3,06379	12,82	€ 1,74903
29 BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	6,92	€ 7,73774	28,70	€ 3,91554
30 DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,91	€ 2,1357	8,56	€ 1,16784
1001 ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO	0,67	€ 0,74917	3,28	€ 0,44749

1002	CIRCOLI PRIVATI	0,67	€ 0,74917	3,28	€ 0,44749
1101	UFFICI PUBBLICI, UFFICI DI DIRITTO PUBBLICO E PARASTATALI, ENTI LOCALI, ECC; STAZIONI FERROVIAR	1,52	€ 1,69962	12,45	€ 1,69855
1801	LAVANDERIE, STIRERIE, SARTORIE	1,03	€ 1,15172	6,76	€ 0,92227
2001	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE NON COMPRESSE NELLA CAT. 20	0,92	€ 1,02872	3,13	€ 0,42703
2401	PASTICCERIE, GELATERIE	6,29	€ 7,03329	32,44	€ 4,42579
2501	SUPERMERCATO	2,76	€ 3,08615	19,61	€ 2,67539
2701	PIZZA AL TAGLIO	7,17	€ 8,01728	35,80	€ 4,88419
2702	PESCHERIE	7,17	€ 8,01728	35,80	€ 4,88419
3001	AUTORIMESSE PUBBLICHE E PRIVATE	0,60	€ 0,6709	4,20	€ 0,57301
4001	IMPIANTI SPORTIVI COPERTI E SCOPERTI	0,88	€ 0,98399	6,25	€ 0,85269
4002	DISTRIBUTORI DI CARBURANTI	0,88	€ 0,98399	6,25	€ 0,85269
6001	LOCALI STRUMENTALI DELL'IMPRESA AGRICOLA	0,16	€ 0,17891	1,39	€ 0,18964
6002	AREE SCOPERTE SU CUI SI SVOLGE ATTIVITA' PRIVATA	0,16	€ 0,17891	1,39	€ 0,18964
9001	CASERME	1,25	€ 1,39771	8,20	€ 1,11873
9002	LABORATORI E AMBULATORI	1,25	€ 1,39771	8,20	€ 1,11873

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 27/06/2014.
Letto approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MARANGONI LUCA

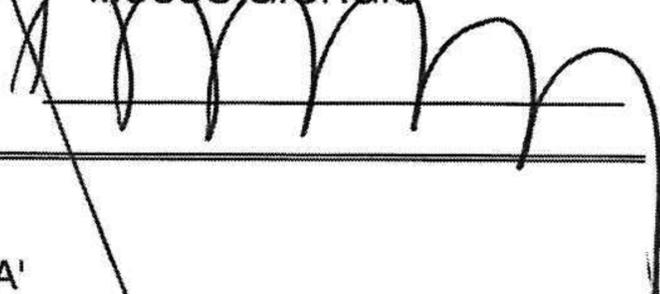
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to MUSSO GIORGIO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 28 giugno 2014 al 13 luglio 2014, ai sensi dell'articolo 124, 1° comma, del D.Lgs. 18/08/2000, numero 267.

Canelli, lì 28/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 27 giugno 2014:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 c.4 D.Lgs 267/2000)
- perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs 267/2000)

Canelli, lì 28/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO



E' copia conforme all'originale.

Canelli, lì 28/06/2014

IL SEGRETARIO GENERALE
MUSSO GIORGIO

